



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 24.02.1995

Deliberazione n. 7/95

OGGETTO: SCHEMA PREVISIONALE E PROGRAMMATICO EX ART. 2-bis DELLA LEGGE 4 AGOSTO 1989 N° 283. COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON LE DISPONIBILITÀ PER LE ANNUALITÀ 1991, 1992, 1993 E IL PERIODO 1995-96.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

PREMESSO:

CHE la legge 4 agosto 1989, n° 283, recante provvedimenti urgenti per la lotta all'eutrofizzazione delle acque costiere del mare Adriatico e per l'eliminazione degli effetti, all'art. 2-bis, dispone che le Autorità di bacino di rilievo nazionale dei fiumi che sfociano nel mare Adriatico approvino, con riferimento all'art. 31 della legge 18.5.89 n° 183, uno schema previsionale e programmatico riguardante gli interventi più urgenti, articolati per criteri e progetti, al fine di fermare il progressivo degrado della qualità delle acque del mare Adriatico e perseguire la riduzione del carico di nutrienti sversati a mare e degli altri fattori inquinanti;



CHE, ai sensi del comma 4 dell'art. 2-bis della succitata legge 283/89, dell'art. 31 del decreto legge 28 dicembre 1993, n° 542 nonché della tabella F della legge 24 dicembre 1993 n° 538 risultava disponibile la somma complessiva di L. 642.000 milioni, di cui L.364.000 milioni in conto residui 1991, L.78.000 milioni in conto residui 1992, L.50.000 milioni in conto residui 1993, L.100.000 milioni per l'annualità 1995 e L.50.000 milioni per l'annualità 1996;

CHE, ai sensi del citato comma 4 dell'art. 2-bis della legge 283/89, i due terzi delle predette risorse - pari a L.428.000 milioni - sono destinate al bacino del Po;

CHE, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13.7.1994, pubblicato sulla G.U. del 20.12.94 sono stati ripartiti i fondi ai sensi dell'art. 2-bis della legge 4.8.1989 n° 283 fra i bacini di rilievo nazionale dei fiumi che sfociano in Adriatico e che al bacino del Po sono stati attribuiti L.428.000 milioni per il periodo 1991-96;

CHE, con nota n° 22418/ARS/DI/DA del Ministero ambiente, si è comunicata l'emanazione del provvedimento di impegno delle risorse a favore dei destinatari di cui all'art. 1 del D.P.C.M. citato, che resterebbe tuttavia subordinato alla registrazione da parte dei competenti organi di controllo;

VISTO

CHE, relativamente all'anno 1995 e all'anno 1996, le somme impegnabili al capitolo 7708 del Ministero ambiente, nella misura di L.100.000 milioni per il 1995 e L.50.000 milioni per il 1996, di cui alla tabella F della legge n° 538 del 24.12.93, non sono state riconfermate nella legge n° 725 del 23.12.1994 contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1995)" e pertanto i finanziamenti relativi alle annualità 1995-96 sono subordinati all'eventuale reperimento di fondi sostitutivi;

PREMESSO ALTRESÌ

CHE, con propria delibera in data 06.05.1992, questo Comitato Istituzionale ha approvato lo Schema Previsionale e Programmatico del bacino del fiume Po per l'anno 1991, per complessivi L.219.242 milioni destinati ad interventi, e ha dedicato particolare attenzione ai problemi dell'eutrofizzazione, descrivendo brevemente la dinamica del fenomeno dell'eutrofizzazione, le cause che lo determinano e indicando le linee di intervento, con diversificazione delle azioni in funzione del tipo di fonte di generazione, puntuale o diffusa;



CHE, con propria delibera in data 01.07.1993, si è proceduto ad un primo aggiornamento dello Schema Previsionale e Programmatico, ridefinendo le priorità degli interventi limitatamente all'annualità 1991 per i fondi già programmati;

CHE, con propria delibera n° 2 in data 06.05.1992, è stato incaricato il Segretario Generale dell'Autorità di predisporre, d'intesa con le Regioni Lombardia e Piemonte, un programma di interventi per definire i termini temporali, operativi e finanziari per l'individuazione e la realizzazione delle opere necessarie al risanamento dei laghi Lugano e Maggiore;

CHE, con propria delibera in data 27.01.1994, questo Comitato Istituzionale ha approvato, ai sensi dell'art. 2-bis della legge 4 Agosto 1989, n° 283, lo Schema Previsionale e Programmatico del bacino del Po per le annualità 1992-93 e il triennio 1994-96 per complessivi L.185.534 milioni, di cui L.166.800 milioni per interventi;

CONSIDERATO che, in relazione all'attuale non copertura dei finanziamenti previsti per le annualità 1995-96, si è reso necessario rimodulare la programmazione degli interventi già approvati in modo che l'eventuale mancata copertura finanziaria sulle predette annualità non compromettesse la validità degli interventi inseriti nelle annualità precedenti;

PRESO ATTO

CHE, con nota n° 12296 del 20.6.94, verificata la necessità di integrare e rimodulare i precedenti interventi, la Regione Lombardia propone che per gli interventi:

- "5LO0011 - Impianto di depurazione S.Cristina e Bissone (PV)";
- "5LO0045 - Collettamento e impianto di Palazzolo sull'Oglio";
- "5LO0044 - Collettamento valle Camonica - Esine";
- "5LO0056 - Sistema di Collettamento e depurazione nel comprensorio dell'alto mantovano - Asola",

già approvati il 6.5.1992 all'interno dello Schema Previsionale e Programmatico relativo all'annualità 1991, verificata la necessità di integrare la quota di cofinanziamento, precedentemente assicurata a totale carico degli Enti, si individui una differente configurazione che, confermando la quota richiesta sul finanziamento 1991 sui fondi 283/89,



- a) modifica il cofinanziamento previsto per l'intervento 5LO0045 da L. 7.000 milioni a L. 6.000 milioni e per l'intervento 5LO0044 da L. 5.200 milioni a L.2.500 milioni, avvalendosi per le integrazioni necessarie alle predette modificazioni con fondi provenienti da revoche di cui alla L. 493/93,
- b) integra il progetto di cui all'intervento 5LO0056, ampliandolo rispetto alla stesura approvata, per complessivi L. 11.300 milioni, di cui L. 4.300 milioni di cofinanziamento e L. 3.000 milioni con fondi provenienti da revoche di cui alla legge 493/93,
- c) riduce, a seguito di realizzazioni già avvenute e della mancata attivazione di parte delle iniziative previste per l'intervento 5LO0011, la quota di cofinanziamento da L. 2.997 milioni a L. 300 milioni;

che con nota n° 1263 del 23.1.95 e n° 280/Servizio acque del 23.1.95, confermando gli interventi approvati, propone la modifica di annualità di finanziamento di quattro di questi e precisamente:

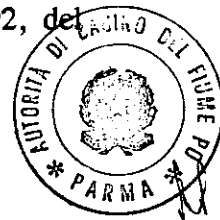
- 5LO0022; si rimodula l'intervento, approvato il 27.1.94 per complessivi L. 16.625 milioni di finanziamento, per lo stesso importo nelle annualità 1992-93 (L. 9.081 milioni, I° lotto) e 1995-96 (L. 7.544 milioni, II° lotto);
- 5LO0067; si rimodula l'intervento, approvato il 27.1.94 per complessivi L. 7.393 milioni di finanziamento, per lo stesso importo nelle annualità 1992-93 (L. 2.027 milioni) e 1995-96 (L. 5.366 milioni);
- 5LO0069; si rimodula l'intervento, approvato il 27.1.94 per complessivi L. 11.932 milioni di finanziamento, per lo stesso importo nelle sole annualità 1992-93;
- 5LO0070; si rimodula l'intervento, approvato il 27.1.94 per complessivi L. 3.275 milioni di finanziamento, per lo stesso importo nelle sole annualità 1992-93;

CHE la Regione Piemonte, con nota n° 2217 del 4.05.1994, verificata la necessità di integrare i precedenti interventi, propone di anticipare, per motivi tecnici, il finanziamento dell'intervento:

"5PI0057 - Costruzione di un impianto di concentrazione siero localizzato in provincia di Cuneo a Scarnafigi",
già inserito nello SPP 1992-96 per il biennio 1995-96 al 1992 e di posticipare il finanziamento dell'intervento:

"5PI0056 - Costruzione di un impianto di polverizzazione siero proveniente da impianti lavorazione casearia delle provincie di Torino e Cuneo a Grugliasco",
già inserito nello SPP 92-96 nel 1992, al 1995;

che, con comunicazione n° 1133/AB 183 del 28.11.94, la stessa ha adottato la proposta di programma che, rispetto a quanto deliberato dal C.I. del 6.5.92, del



1.7.93 e del 27.1.94, contiene elementi integrativi per alcuni interventi già approvati per i quali viene integrata, incrementandola, in particolare la quota di cofinanziamento precedentemente definita (5PI0005, 5PI0013, 5PI0015, 5PI0042) e viene ridotta (5PI0017) la quota di cofinanziamento a seguito della rideterminazione dei soggetti interessati e delle aliquote di contributo statale da L. 20.000 milioni a L. 14.944 milioni;

CHE, la Regione Emilia-Romagna, verificata la necessità di integrare i precedenti interventi, con nota n° 18816/1.0 del 30.05.94, n° 4958 del 22.06.94 e n° 24001 del 14.07.94 ha proposto di aggiornare il programma di finanziamento approvato con delibera del C.I. del 27.1.1994 prevedendo che le risorse precedentemente destinate sulle annualità 1995-96 per l'intervento:

"5ER0058 - Pretrattamento liquami suinicoli del Consorzio Selezione Suina di Bagnolo in Piano",

per un importo di L. 2.016 milioni, vengano destinate sempre per il medesimo periodo, in quanto di accertata cantierabilità, al 2° stralcio del progetto "5ER0081" così denominato:

"5ER0087 - Interventi per la riduzione del carico inquinante generato da allevamenti zootecnici della provincia di Reggio Emilia - 2° stralcio";

che la stessa ha adottato la proposta di programma che rispetto a quanto deliberato dal C.I. del 6.05.92 e del 27.01.94 contiene elementi integrativi e di modifica formale per alcuni interventi già approvati per i quali viene integrata in particolare la quota di cofinanziamento precedentemente definita (5ER0005, 5ER0014, 5ER0017, 5ER0023, 5ER0024, 5ER0025, 5ER0046-a e 5ER0053) e vengono distinti in lotti funzionali alcuni interventi precedentemente approvati in lotti unici (5ER0032-a - b - c - d, 5ER0018a - b, 5ER0073 a - b e ER0082 a - b per i quali si incrementa inoltre la quota di cofinanziamento);

CHE, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, verificata la necessità di integrare i precedenti interventi, con nota 9904/5 LL.PP del 22.12.1994 ha proposto di aggiornare il programma di finanziamento approvato con delibera del C.I. del 6.5.1992 prevedendo che le risorse precedentemente destinate sulla annualità 1991 per l'intervento:

"5VA002 - Trattamento liquoretame da allevamenti zootecnici",

per un importo di 4.000 milioni, vengano destinate sempre per il medesimo periodo, in quanto di accertata cantierabilità, al progetto:

"5VA006 - Impianto di depurazione acque fognarie comuni di Gressoney La Trinitè e Gressoney S.Jean", avente costo complessivo di L. 7.180 milioni, coperto per L. 3180 milioni da cofinanziamento regionale;



e proponendo che, relativamente alle risorse impegnabili per il periodo 1995-96, venga aggiornata la precedente proposta con il progetto 5VA0001 "Collettori e impianto di depurazione comune di Lillianes (1° lotto)" avente importo totale di L. 7.897 milioni da finanziare per L. 1.500 milioni con finanziamento statale e per L. 6.397 milioni con fondi regionali;

CONSIDERATO che le predette proposte individuano interventi connotati da carattere di definitività e di autonomia funzionale e sono dotati di copertura finanziaria, secondo quanto previsto dall'art. 2 - punto 2 del D.P.C.M. 1.3.1991;

PRESO ATTO che le variazioni di destinazione delle risorse sopra indicate non comportano variazioni della spesa complessiva precedentemente programmata per le annualità 1991-93 ed impegnabile per il periodo 1995-96;

PREMESSO che, in considerazione della necessità di ottemperare impegni internazionali presi con la Svizzera per il risanamento e la tutela del lago Maggiore e in particolare del lago di Lugano, si è disposto nella succitata delibera del 27.01.1994, anche al fine di completare tutte le opere inizialmente previste con le intese di Programma con le Regioni Lombardia e Piemonte stipulate in attuazione del Programma Triennale di Tutela Ambientale 1989/91, che una quota, pari a 21 miliardi di lire delle complessive risorse finanziarie, ammontanti a L. 41,957 miliardi, accantonate per studi, per le annualità 1991/96, a favore del Ministero dell'ambiente, dell'Autorità di bacino e delle Regioni, nella misura di un terzo ciascuno, fosse destinata, con le medesime modalità di cui all'art. 2-bis della legge 283/89, ad integrare il finanziamento già disposto dallo Stato "con le predette intese di programma", per sopperire alle quote già previste a carico degli Enti locali;

PRESO ATTO della disponibilità manifestata dal Ministero dell'ambiente e dalla Regione Lombardia a rinunciare alle quote di loro spettanza a valere sui predetti fondi accantonati per studi per le annualità 1991-96 e della disponibilità a rinunciare ad una aliquota delle somme di propria spettanza da parte dell'Autorità di bacino;

PREMESSO che, nella citata deliberazione del 27.1.1994, è stato disposto che il Comitato tecnico individuasse sulla base delle proposte prodotte dalla Regione Lombardia gli interventi prioritari sui laghi Lugano e Maggiore;

PRESO ATTO che la Regione Lombardia, con nota n° 8408 del 11.05.94, ha individuato e sottoposto alla Segreteria tecnica gli ulteriori interventi da realizzare



nel bacino del lago di Lugano e nel lago Maggiore, ritenuti i più significativi tra quelli ancora da realizzare sui laghi internazionali, per complessivi 21 miliardi di lire ripartiti, a seguito di istruttoria, nelle annualità come risulta in tabella A allegata e precisamente:

- (5LO0100) Intervento di completamento 1° e 2° linea impianto di depurazione e 2 collettori in Cuasso al Monte (Va) - Lago di Lugano, per L. 7.675 milioni (1991);
- (5LO0104) Intervento di costruzione fognatura generale e ampliamento impianto di depurazione in Lanzo d'Intelvi (Co) - Lago di Lugano, per L. 3.850 milioni (L. 2.500, 1991-93 e L. 1.350, 95-96);
- (5LO0101) Intervento consistente in opere di rifacimento e ampliamento rete fognante all'interno delle frazioni in Grandola e Uniti (Co) - Lago di Lugano, per L. 1.400 milioni (L. 727, 1991-93 e L. 673, 1995-96);
- (5LO0102) Intervento inerente la realizzazione rete fognaria nelle frazioni di Albogasio inf. e sup., Oria, Cadate, Casarico, Cressogno e Castello in Valsolda (Co) - Lago di Lugano, per L. 4327 milioni (L. 2.850, 1991-93 e L. 1.477, 95-96);
- (5LO0103) Intervento di completamento fognature in Porto Ceresio (Va) - Lago di Lugano, per L. 1.500 milioni (1995-96);
- (5LO0105) Intervento di collettamento reflui in Luino (Va) - Lago Maggiore, per L. 2.248 milioni (1991);

CONSIDERATO che la Regione Lombardia, con nota n° 11430 del 2.6.94, n° 12294 del 20.06.94 e n° 1263 del 23.1.95, ha ribadito gli interventi suddetti, dichiarando che questi consentono di completare, insieme ad altre iniziative in corso, il risanamento dei laghi internazionali, soprattutto per quanto riguarda il lago di Lugano, specificandone la loro ammissibilità e congruità dei prezzi;

VERIFICATA la disponibilità relativa alle quote di cofinanziamento da parte degli enti locali titolari delle proposte di intervento e dei soggetti privati fruitori degli stessi;

ESAMINATA la deliberazione del CIPE del 21.12.93, pubblicata sulla G.U. n° 58 del 11.3.94, che approva il Programma Triennale dell'azione pubblica per la Tutela dell'Ambiente, relativa agli anni 1994/96, e determina gli obiettivi, le priorità, il riparto delle risorse e le relative procedure di spesa;



CONSIDERATA l'opportunità di uniformare il presente Schema previsionale e programmatico agli obiettivi, priorità e disposizioni contenute nel predetto Programma Triennale, che si articola tra l'altro attraverso "accordi di programma" tra il Ministero ambiente e le Regioni;

CONSIDERATO che sulle variazioni e sulle integrazioni proposte a copertura dei finanziamenti complessivi previsti nonché del finanziamento ulteriore di 21 miliardi per gli interventi sui laghi italo-svizzeri, ha espresso parere favorevole il Comitato tecnico nella seduta del 23.06.94 e, per le ulteriori modifiche sopravvenute, nella seduta del 7.2.95;

VISTO l'allegato A al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e definisce l'aggiornamento dello Schema Previsionale e Programmatico per l'annualità 1991, approvato dal C.I. il 6.5.92 e l'aggiornamento ed integrazione dello Schema Previsionale e Programmatico per il periodo 1992-96, approvato dallo stesso il 27.1.94;

DELIBERA:

ART. 1 E' ridefinito il programma degli interventi da finanziare sulle disponibilità per il bacino del Po di cui alla legge 4.8.1989 n° 283 per le annualità 1991, 1992, 1993, nei termini previsti nell'allegato A al presente atto quale parte integrante per un importo di 312.043 milioni di lire, comprensivo della quota di 16.000 milioni di lire precedentemente riservata agli studi e da destinare (quale quota parte di 21.000 milioni di lire) alla realizzazione di interventi sui laghi italo-svizzeri.

Gli interventi relativi agli anni 1995 e 1996, che sono subordinati all'eventuale reperimento di fondi sostitutivi in mancanza dei quali gli stessi restano privi di copertura finanziaria, sono approvati per un importo pari a L. 63.350 milioni per il 1995 e L. 31.650 milioni per il 1996, comprensivo della quota di L. 5.000 milioni precedentemente riservata agli studi e da destinare alla realizzazione di interventi sui laghi italo-svizzeri.



ART. 2 Per il reperimento delle somme da destinare alla realizzazione degli interventi in acque italo-svizzeri per complessivi 16 miliardi di lire, da ripartire per un importo di L. 11.750 milioni sull'annualità 1991, L. 2.600 milioni per il 1992 e L. 1.650 milioni per il 1993 viene disposto che le quote già accantonate per studi da destinarsi al Ministero dell'ambiente e alla Regione Lombardia, pari rispettivamente a L. 10.652,34 milioni e L. 4.703,90 milioni e una aliquota pari a L. 643,76 milioni dell'intera somma destinata all'Autorità di bacino siano destinate al finanziamento degli interventi sui laghi italo-svizzeri di cui all'allegato A, parte integrante alla presente delibera.

Relativamente alla rimanente somma di L. 5.000 milioni dei 21.000 milioni di lire precedentemente destinati, viene disposto che, per la realizzazione degli interventi approvati per gli anni 1995 e 1996, si provveda, subordinatamente all'eventuale reperimento di fondi sostitutivi in mancanza dei quali gli stessi restano privi di copertura finanziaria, con le quote destinabili agli studi per i medesimi anni attribuiti al Ministero ambiente nella misura di L. 3.333,32 milioni, alla Regione Lombardia nella misura di L. 1.351,22 milioni e all'Autorità di bacino nella misura di L. 315,46 milioni.

ART. 3 Le somme precedentemente riservate per studi e ricerche sulle annualità 1991, 1992 e 1993 vengono rideterminate rispettivamente in L. 11.673 milioni, L. 2.600 milioni e L. 1.684 milioni, a valere sui fondi previsti per le annualità 1991, 1992, 1993, per complessivi 15.957 milioni di lire, per la realizzazione di studi e ricerche da promuoversi da parte dell'Autorità di bacino del fiume Po e delle Regioni facenti parti del bacino, Lombardia esclusa.

Relativamente agli anni 1995 e 1996, come specificato all'art.1, secondo capoverso, le somme eventualmente utilizzabili, per la realizzazione di studi e ricerche da promuoversi da parte dell'Autorità di bacino del fiume Po e delle Regioni facenti parti del bacino -Lombardia esclusa-, assommano rispettivamente a L. 3.316 milioni e a L. 1.684 milioni;

ART. 4 Il presente atto unitamente all'Allegato A viene trasmesso al Ministero dell'ambiente e dei lavori pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis commi 1 e 3, della L. 283/89.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Prof. Roberto Passino)



IL PRESIDENTE
(Ing. Paolo Baratta)

